

# SaronnoNews

## Al bar della stazione di Rescaldina con Antonella, l'unico presidio contro il degrado dello spaccio

Redazione LegnanoNews · Friday, May 13th, 2022

Arrivano da Novara o Castano Primo, scendono alla fermata della **stazione di Rescaldina** e da qui ripartono solitamente in orari serali. **Lì vicino ci sono i boschi dello spaccio, nel Rugareto** (teatro di recenti fatti di cronaca), dove i tossicodipendenti cercano le dosi per tirare a campare la giornata. Quando fa freddo alcuni di loro si rifugiano nel sottopasso ferroviario dove **non è difficile trovare siringhe o cartocci di alluminio utilizzati per drogarsi**: «Andate a vedere, ogni tanto se ne trovano», ci dice **Antonella, titolare del bar “La Fermata”** all'interno della stazione di Rescaldina, diventato **un presidio di sicurezza per pendolari e cittadini**. È lei la prima persona a cui chiediamo informazioni. In realtà è anche l'unica a cui è possibile rivolgersi: la biglietteria è chiusa ormai da diversi anni (è presente una cassa automatica) e non ci sono altri info-point o altro personale fisso.



«Qui, nel mio bar, le persone poco raccomandabili non entrano», ribadisce l'imprenditrice che

tiene il suo locale con grande cura, dalla pulizia all'arredamento: «Ho portato anche i fiori per dare un tocco di colore». Antonella non nasconde il problema – «quello dello spaccio è un fenomeno che ci preoccupa» – ma **cerca di fare di tutto per far sì che i suoi clienti si sentano sicuri**. «Pensate che ho smesso di vendere le goleador: veniva a comprarle chi era in astinenza e aveva bisogno di zuccheri a pochi centesimi. **Qui il caffè si deve bere in tranquillità**». Anche i bagni li gestisce lei: sono chiusi a chiave e vengono puliti regolarmente. Antonella vende inoltre i biglietti dei treni e offre servizio di tabaccheria. «La barista è l'unica persona sempre presente», ci dice una pendolare che lamenta il malfunzionamento della biglietteria elettronica.

**Nel sottopasso non troviamo siringhe, ma sotto le grate non sono stati rimossi gli scarti degli "strumenti" utilizzati da chi fa uso di sostanze stupefacenti**. «Nei mesi invernali nel sottopasso ci sono senz'altro che dormono alle ore più varie; fortunatamente in primavera la situazione migliora e anche noi pendolari ci sentiamo più sicuri», constata un'altra donna che ogni giorno prende il treno per andare a Castellanza a lavorare.

Per contrastare il fenomeno dello spaccio le amministrazioni comunali hanno attivato anche una equipe socio-sanitaria a supporto della marginalità. **In stazione è anche in arrivo un presidio nei locali della ex biglietteria** grazie all'avviso pubblicato da Piazza Chiesa per assegnarli ad associazioni e realtà no profit e senza scopo di lucro attive in campo sportivo, sociale e culturale in modo da dare vita ad iniziative educative, ricreative e finalizzate alla socializzazione.

Spaccio nei boschi: a Rescaldina una equipe socio-sanitaria a supporto della marginalità

This entry was posted on Friday, May 13th, 2022 at 3:19 pm and is filed under  
You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.